

Azienda sanitaria locale 'AT'

**Avviso di pubblica selezione per conferimento incarico quinquennale dirigente sanitario
Direttore Struttura Complessa Distretto A.S.L. AT**

In esecuzione della deliberazione n. 244 del 5/12/2018 è indetta pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO A.S.L. AT**

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico economico di cui alle vigenti disposizioni legislative e ai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria.

Le modalità di attribuzione dell'incarico sono disciplinate da:

D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., D.P.R. 487/94, e s.m.i., D.P.R. n. 483/97, D.P.R. n. 484/97, D. M. Sanità 30/01/98, D. M. Sanità 31/01/98, D. M. Sanità n. 184/00, D.P.R. n. 445/00, D. Lgs. n. 165/01, D. L. n. 158/12 (convertito con modificazioni in L. n. 189/12), vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della dirigenza medica e veterinaria e sanitaria, Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13/03/13, D.G.R. Piemonte n. 14 - 6180 del 29/07/13, Circolare Ministero Sanità n. DPS - IV/9/11/749 del 27/04/98, D.G.R. Piemonte n. 42 - 1921 del 27/07/15 e nota Regione Piemonte prot. n. 21822 del 18/11/15, salve diverse disposizioni, nonché dal presente avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e inoltre sul sito internet dell'A.S.L. AT (www.asl.at.it Sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE.

L'Azienda

L'A.S.L. AT comprende un territorio quasi coincidente con la Provincia di Asti con circa 204.500 abitanti, residenti in 106 comuni, collocati geograficamente come segue:

Ambito territoriale Centro: Asti, Isola d'Asti e Mongardino

Ambito territoriale Nord: Antignano, Aramengo, Azzano, Baldichieri, Calliano, Camerano Casasco, Cantarana, Capriglio, Castagnole M.to, Casorzo, Castell'Alfero, Castellero, Castello d'Annone, Cellarengo, Castagnole Lanze, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Chiusano, Cinaglio, Cisterna, Cocconato, Cortandone, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cunico, Dusino S. Michele, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Mareto, Monale, Montafia, Montechiaro, Montemagno, Montiglio M.to, Moransengo, Penango, Piova' Massaia, Piea, Portacomaro, Refrancore, Revigliasco, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, S. Paolo Solbrito, S. Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Valfenera, Viale, Viarigi, Villafranca, Villanova, Villa S. Secondo.

Ambito territoriale Sud: Agliano Terme, Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cessole, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza M.to, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, S. Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime, Vigliano d'Asti, Vinchio.

Le funzioni socio - assistenziali sono svolte rispettivamente dal Comune di Asti e dai due enti consorziati C.I.S.A. e CO.GE.SA.

L'Azienda ha un numero di dipendenti di circa 2.180 unità e di circa 300 medici convenzionati. Il bilancio è pari a circa 529 milioni di Euro.

Di seguito si rappresenta la popolazione distribuita nelle aree geografiche sopra specificate per fasce di età; si desume che la popolazione anziana dell'azienda (≥ 65 anni) rappresenta il 25,75% della popolazione.

AREA	POPOLAZIONE
Asti Centro	79.125
Asti Nord	68.029
Asti Sud	57.397
TOTALE	204.551

ETÀ	POPOLAZIONE		
	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 14	13.279	12.527	25.806
Da 15 a 44	33.147	32.086	65.233
Da 45 a 64	30.252	30.594	60.846
Da 65 a 74	11.820	12.774	24.594
Oltre 74	11.131	16.941	28.072
TOTALE	99.629	104.922	204.551

Il Distretto A.S.L. AT

L'organizzazione distrettuale dell'A.S.L. AT è orientata a garantire il rafforzamento e la riqualificazione della rete territoriale, realizzando nel contempo la massima integrazione fra le funzioni sanitarie e quelle sociali destinate a garantire il percorso complessivo di presa in carico della persona, a garanzia della continuità assistenziale.

Il Distretto, quale articolazione territoriale, operativa ed organizzativa dell'A.S.L. AT, rappresenta la sede per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e, quale garante della salute della popolazione, assicura l'espletamento delle attività e dei servizi territoriali indicati dall'art. 3 quinquies del D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e tra questi ed i servizi socio sanitari competenti e coinvolti, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

In particolare, la L. R. Piemonte n. 18/07 "Norme per la programmazione socio sanitaria e il riassetto del servizio socio sanitario regionale" prevede che l'articolazione distrettuale persegua le seguenti finalità:

- a) governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni socio sanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari;
- b) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- c) assicurare il coordinamento tra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- d) promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- e) garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- f) valutare l'efficacia degli interventi.

Il Distretto costituisce centro di responsabilità e di autonomia gestionale ed economica nell'ambito degli indirizzi della Direzione Generale dell'A.S.L. AT, coerentemente con la programmazione

regionale. Le attività organizzative, di governo e monitoraggio della spesa territoriale costituiscono quindi specifiche prerogative e competenze del Distretto.

In particolare, il Distretto svolge la propria attività istituzionale di tutela della salute della popolazione residente attraverso:

- a) l'analisi dei bisogni di salute rilevati su territorio;
- b) la programmazione;
- c) i rapporti istituzionali, rispetto ai quali il Direttore del Distretto coadiuva e supporta la Direzione Generale nell'interfaccia con il Comitato dei Sindaci/Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione, gli Enti gestori dei servizi socio – assistenziali, il Volontariato e privato sociale;
- d) l'organizzazione, ovvero il coordinamento della propria attività con i presidi ospedalieri e con e altre articolazioni organizzative aziendali;
- e) la negoziazione, finalizzata ad assicurare i livelli di attività necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni di salute della popolazione, che si configura come negoziazione interna ed esterna;
- f) il monitoraggio della produzione, articolato in monitoraggio continuo del processo di erogazione delle attività e controllo dei processi organizzativi, monitoraggio e valutazione qualitativa dell'attività e dei relativi costi indotti dai MMG/PLS.

Il Distretto A.S.L. AT cura la funzione di assistenza sanitaria alla popolazione reclusa nell'Istituto penitenziario del territorio dell'A.S.L. AT, realizzando gli interventi finalizzati a prevenzione, valutazione diagnostica, presa in cura, consulenza specialistica, farmaceutica e organizzazione del servizio di continuità assistenziale.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla D.G.R. Piemonte n. 26 – 1653 del 29/06/2015 *“Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1 – 600 del 19/11/2014 e s.m.i.”* e al vigente Atto aziendale dell'A.S.L. AT.

Al Distretto A.S.L. AT afferiscono attualmente le seguenti Strutture Semplici:

- Presidi socio-sanitari territoriali CENTRO;
- Presidi socio-sanitari territoriali NORD, a cui afferiscono n. 2 Case della Salute, una in S. Damiano d'Asti e una in Villafranca d'Asti;
- Presidi socio-sanitari territoriali SUD, a cui afferiscono n. 2 Case della Salute, una in Nizza M.to e una in Canelli, nonché il Presidio sanitario territoriale “Valle Belbo”;
- Vigilanza strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Assistenza protesica;
- Integrazione socio sanitaria e tutela delle fragilità.

Al Distretto A.S.L. AT afferiscono n. 15 Unità Territoriali (di cui n. 1 nell'area Asti Centro, n. 8 nell'area Asti Nord e n. 6 nell'area Asti Sud); n. 141 Medici di Medicina Generale, di cui n. 3 operanti in “Medicina in Associazione” (1 gruppo), n. 30 in “Medicina in Rete” (7 gruppi), n. 69 in “Medicina di Gruppo” (18 gruppi), n. 19 in “Medici in gruppo misto con P.L.S.” (3 gruppi); n. 16 Pediatri di Libera Scelta, di cui n. 6 in “Medicina di gruppo” e n. 3 in altrettante “Medicine di gruppo misto con M.M.G.”; n. 10 postazioni territoriali di Continuità Assistenziale e una centrale operativa. Nel Distretto A.S.L. AT operano specialisti ambulatoriali convenzionati per un monte di 1.162 ore totali, di cui 912 ore per attività medica, 26 ore per attività veterinaria e 224 ore per attività di psicologia.

Il Presidio Ospedaliero

L'attività ospedaliera dell'A.S.L. AT è assicurata presso il Presidio “Cardinal G. Massaia” di Asti.

L'Ospedale “Cardinal G. Massaia” di Asti è stato inaugurato nell'anno 2005, è sede di D.E.A. di I livello e attualmente dispone di 469 posti letto ordinari (di cui 58 di Postacuzie) e 44 di Day Hospital.

Sono presenti 14 sale operatorie, 3 sale parto, 2 sale di Elettrofisiologia/Emodinamica, 1 Terapia Intensiva e 1 U.T.I.C.

Per quanto riguarda i Servizi di diagnosi e cura sono presenti: Radiodiagnostica, Radioterapia, Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica e Immunoematologia.

Il numero di dimessi per l'anno 2017 è stato di 15.818 pazienti in regime ordinario e 5.121 pazienti in regime di Day Hospital.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati n. 11.750 interventi chirurgici, n. 1.409 interventi di emodinamica ed elettrofisiologia e n. 1.447 parti.

Il D.E.A. di I livello di Asti ha avuto nel 2017 un numero di accessi in Pronto Soccorso pari a 58.798, di cui il 14,4 % ricoverati (8.456 pazienti), mentre il P.P.I. di Nizza M.to 8.282.

Presso il Presidio Sanitario Territoriale di Nizza M.to sono presenti un Punto di Primo Intervento funzionante nelle 24 ore gestito dalla S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'Ospedale "Cardinal G. Massaia" di Asti e 2 sale operatorie per interventi in regime ambulatoriale. Sono altresì presenti un Hospice con n. 6 posti letto e un Nucleo Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria con n. 30 posti letto.

Il Profilo del Direttore Distretto A.S.L. AT

Il Direttore del Distretto A.S.L. AT svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- coordina le attività produttive gestite direttamente o indirettamente dal Distretto;
- promuove e presidia l'integrazione organizzativa tra le strutture territoriali per la garanzia di un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale, in coerenza con la funzione di committenza del Distretto rispetto all'analisi/valutazione del fabbisogno del territorio, alla programmazione e al controllo;
- contribuisce al riordino dell'Assistenza primaria, mediante lo sviluppo dei modelli di associazionismo, svolgendo un ruolo di governo e di coordinamento territoriale;
- contribuisce al potenziamento della rete territoriale attraverso la realizzazione di strutture destinate all'assistenza continuativa, alle cronicità e alla risoluzione di problematiche cliniche a bassa complessità ed intensità assistenziale;
- favorisce la relazione tra le strutture ospedaliere, le strutture e i dipartimenti territoriali, al fine di perseguire l'integrazione ospedale – territorio, garantendo e presidiando gli aspetti di collegamento tra Ospedale e Territorio.

Il Direttore di Distretto, che risponde funzionalmente, nello svolgimento della sua attività, al Direttore Sanitario, coadiuva e supporta la Direzione aziendale:

- nell'interfaccia con il Comitato dei Sindaci, gli enti gestori dei servizi socio assistenziali, il volontariato e privato sociale;
- nella negoziazione esterna nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio sanitari esterni all'A.S.L. AT.

Il Direttore di Distretto si avvale dell'Ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (U.C.A.D.), a cui partecipano di diritto anche i dirigenti responsabili delle strutture semplici afferenti al Distretto.

Il Direttore di Distretto è responsabile della realizzazione degli indirizzi della Direzione Generale dell'A.S.L. AT, e, in particolare, dell'attuazione della programmazione distrettuale.

Alla luce delle caratteristiche dell'A.S.L. AT e di quelle della Struttura Complessa Distretto A.S.L. AT sopra descritte, e dato atto delle linee di evoluzione futura della stessa secondo la programmazione regionale, il Direttore di questa Struttura deve garantire tutte le attività di competenza del Distretto come sopraelencate, oltre a tutte quelle previste dalla D.G.R. Piemonte n. 26 – 1653 del 29/06/2015, e deve pertanto possedere:

- conoscenze tecniche di gestione della medicina territoriale, con particolare riferimento alla medicina di iniziativa ed alla tutela delle fragilità e cronicità);
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;

- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- capacità nella risoluzione delle diverse problematiche, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- capacità di sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture, in modo da garantire una gestione trasversale dei percorsi di presa in carico dei pazienti cronici e fragili;
- capacità relazionali e negoziali;
- capacità nella gestione delle risorse umane volta a favorire il lavoro di gruppo, a sviluppare processi di delega e a migliorare la comunicazione interna;
- capacità di analisi dei bisogni della popolazione e risposta ad essi programmando nuovi interventi per migliorare l'offerta dei servizi esistenti e la loro qualità o proponendo dei nuovi servizi valutandone l'appropriatezza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione;
- capacità di promuovere livelli di partecipazione della popolazione al fine di garantire una maggiore consapevolezza dei determinanti di salute e di incentivare comportamenti orientati alla salute;
- attitudine al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di organizzazione;
- attitudine alla gestione delle risorse assegnate, con particolare riferimento agli aspetti economici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Per partecipare alla selezione occorre il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, nel rispetto altresì di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi, di possedere, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatte salve l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette.\

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Per partecipare alla selezione occorre il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) iscrizione all'albo dell'ordine professionale relativo al profilo posseduto;

2) anzianità di servizio in qualità di dirigente sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di almeno sette anni e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, ovvero essere medico (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) convenzionato, ai sensi dell'art. 8, c. 1 D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., da almeno dieci anni.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79.

3) curriculum ex art. 8 D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata la specifica attività svolta in ambito territoriale.

Il curriculum dovrà essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire;

4) attestato di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e il difetto anche di uno solo comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Il possesso dei sopra citati requisiti sarà vagliato dall'ufficio competente della S.C. Personale e Legale e proposto alla competente commissione di selezione per le successive determinazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione redatta in carta semplice indirizzata all'A.S.L. AT, Via Conte Verde n. 125, 14100 Asti entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione, per estratto, dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide.

Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

Se la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno non festivo successivo.

La domanda deve, entro il termine di scadenza, essere alternativamente:

a) consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. AT dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00;

b) inviata a mezzo Racc. A/R.; in tale caso sono valide le domande pervenute dopo il termine indicato, purché inviate entro il termine di scadenza: fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

c) inviata a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C. intestata all'istante) nel rispetto dell'art. 65 D. Lgs. n. 82/05 al seguente indirizzo: protocollo@pec.asl.at.it; in tale caso la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale. L'invio deve essere effettuato in unico file in formato .pdf. (i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner).

Si precisa che possono essere inviati con tale ultima modalità soltanto la domanda, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al servizio, attestante il possesso dei requisiti specifici (specifica esperienza nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione, ovvero attività di medico convenzionato), il curriculum formativo e professionale, l'eventuale attestato di partecipazione al corso regionale di formazione manageriale, la copia fotostatica del documento di identità, l'elenco della documentazione inviata, mentre tutta la restante documentazione (certificati, attestati di partecipazione, pubblicazioni, ecc.) dovrà, entro il termine di scadenza previsto, essere consegnata o spedita con le modalità di cui alle precedenti lett. a) o b), unitamente all'elenco dei documenti allegati, pena la non valutazione.

L'A.S.L. AT non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o della posta elettronica certificata.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissione.

CONTENUTO DELLA DOMANDA.

L'aspirante, nella domanda redatta in carta semplice seguendo l'allegata modulistica sotto forma di autocertificazione, deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) procedura a cui intende partecipare;
- 3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i. (in tal caso si devono dichiarare i requisiti di cui al punto 1) dei "Requisiti Generali di Ammissione");
- 4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci, di non essere un lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza
ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo

(per i medici convenzionati, dichiarare di non aver avuto revoche o sospensioni della convenzione, ovvero di aver avuto la seguente revoca o sospensione:
_____);

- 6) dichiarazione di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento ex art. 444 c.p.p., di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, precisando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc., nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- 7) dichiarazione di non aver riportato condanne, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dalle leggi antimafia e per i reati previsti dal capo I titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la P. A.), di non aver procedimenti pendenti per tali reati, di non avere un contenzioso in corso con l'A.S.L. AT e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la medesima;
- 8) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita dall'avviso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 10) titoli di studio posseduti, iscrizione all'albo e anzianità di servizio (indicando: per la laurea e l'eventuale specializzazione: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'istituto/università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata; per l'iscrizione all'albo: ordine professionale, luogo, data e n.° iscrizione; per l'anzianità di servizio: datore di lavoro, tipologia del rapporto, posizione funzionale o qualifica rivestita, disciplina di inquadramento, periodo con date di inizio e fine complete di giorno/mese/anno, rapporto esclusivo/non esclusivo);
- 11) seguente specifica esperienza nei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati):
_____;

12) seguente adeguata formazione nella organizzazione dei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____;

13) corso di formazione manageriale (indicare i contenuti dell'attestato);

14) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

15) dichiarazione di essere fisicamente idoneo all'impiego.

Il candidato portatore di handicap deve indicare, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, nonché l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap;

16) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dall'avviso;

17) autorizzazione, ai sensi del Regolamento U.E. (679/2016), all'A.S.L. AT al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva, compresi quelli previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione della selezione, compresi gli adempimenti obbligatori in tema di trasparenza e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione. L'interessato gode di diritti, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. AT;

18) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

19) data e firma in calce in originale, non soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta la non ammissione alla selezione.

Nel caso di invio della domanda a mezzo posta elettronica certificata, è necessaria la sottoscrizione della domanda e di tutta la documentazione con firma autografa del candidato e scansione della documentazione, ovvero sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

Con la partecipazione gli aspiranti implicitamente accettano, senza riserve, le prescrizioni e precisazioni dell'avviso, comprese quelle che disciplinano o disciplineranno stato giuridico e trattamento economico del personale S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Si applicano le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/00, modificato dalla L. n. 183/11 (art. 15: "Le certificazioni rilasciate dalla P. A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della P. A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47").

L'aspirante allega:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al servizio, attestante il possesso dei requisiti specifici (specifica esperienza nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione, ovvero attività di medico convenzionato);

2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato in originale, redatto in carta semplice e in duplice copia seguendo l'allegata modulistica sotto forma di autocertificazione con all'inizio la seguente dicitura (da utilizzarsi obbligatoriamente per qualsiasi dichiarazione sostitutiva di certificazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.):

“Il sottoscritto _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione _____ corrisponde a verità”

i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, come previsto dall’art. 8, c. 3 D.P.R. n. 484/97, con riferimento:

- a) alla complessità delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla specifica attività professionale attinente al posto a selezione;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, valutati secondo i criteri di cui all’art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

3) attestato di partecipazione al corso regionale di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale);

4) copia fotostatica fronte/retro non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore;

5) eventuali pubblicazioni. I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstract, poster, ecc.), valutati secondo i criteri previsti nell’art. 8, c. 4 D.P.R. n. 484/97, devono essere editi a stampa (quelli presentati in forma dattiloscritta e non ancora pubblicati non saranno valutati) e devono essere materialmente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all’originale dal candidato. Quelli solo dichiarati o indicati con un invio a siti internet di riferimento non saranno valutati. Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddiviso per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (1° autore o altro);

6) eventuali titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione;

7) elenco dei documenti allegati, datato e firmato in originale, redatto in carta semplice e in duplice copia seguendo l’allegata modulistica sotto forma di autocertificazione con all’inizio la seguente dicitura:

“Il sottoscritto, _____, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto

di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le copie dei sotto elencati documenti allegati alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione, sono conformi agli originali”.

Si precisa che nell’elenco devono essere indicati soltanto i documenti/titoli materialmente e concretamente prodotti/allegati.

I titoli sono autocertificati, nei casi e nei limiti di cui alla normativa vigente; possono inoltre essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata.

Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all’esatta individuazione del titolo e l’interessato deve indicare gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti: la dichiarazione incompleta potrà non essere tenuta in considerazione, ovvero comportare una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono sottoscritte dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità e di riconoscimento del sottoscrittore, qualora siano inviate per posta (compresa P.E.C.) o presentate da persona diversa dall’interessato.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, né saranno prese in considerazione dichiarazioni rese in forma generica.

Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, riguardanti i requisiti d’ammissione si darà notizia di tale irregolarità all’interessato, il quale entro il termine perentorio indicato sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione.

L’Azienda effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici.

In caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., per l’ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli stranieri allegano la traduzione in italiano degli eventuali documenti relativi ai requisiti di ammissione.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati o acquisiti dopo il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

L’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d’effetto.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

La domanda ed i documenti non sono soggetti all’imposta di bollo.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall’ente competente.

La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

La dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.

La dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale deve contenere: ordine professionale, luogo, data e n.º d'iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.

La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

La dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico dell'anzianità di servizio e, in generale, a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, tipologia del rapporto (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero – professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part – time con percentuale), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzione (aspettative senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio, con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione. Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui u. c. art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

Per i medici convenzionati la dichiarazione sostitutiva relativa all'anzianità di convenzione deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, tipologia del rapporto, periodo in cui ha prestato attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzione.

Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

La dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di struttura complessa, incarico di responsabile di struttura semplice, incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

La dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.

La dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).

La dichiarazione relativa all'attestato di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale) deve contenere tutti gli estremi identificativi.

La dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.

La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

COMMISSIONE DI SELEZIONE.

La commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario dell'A.S.L. AT (componete di diritto) e da tre direttori sorteggiati da apposito elenco di Direttori di Distretto.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di Distretto della Regione Piemonte, si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di Distretto di regione diversa dal Piemonte.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione di selezione sono svolte dall'apposita commissione di sorteggio aziendale che si riunirà, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del decimo giorno successivo a quello della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, presso la sede della S.C. Personale e Legale sita in Asti, Via Conte Verde n. 125. Gli eventuali ulteriori sorteggi che si rendessero successivamente necessari avranno luogo ogni decimo giorno del mese nella stessa sede e alla stessa ora. Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o la domenica o altro giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il lunedì successivo ovvero il primo giorno feriale successivo. Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

I componenti della commissione di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legislazione vigente (artt. 35 e 35 bis del D. L.gs. n. 165/01, e s.m.i.) e pertanto prima della nomina dovranno essere acquisite apposite dichiarazioni.

La commissione di selezione, composta come sopra indicato, viene formalmente nominata dopo la scadenza dell'avviso con apposito provvedimento che viene pubblicato nel sito internet aziendale. Nel medesimo provvedimento viene altresì nominato un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla Cat. D, che svolge le funzioni di segretario.

MODALITA' DI SELEZIONE.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione è effettuato dalla relativa commissione nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15, c. 7-bis, lett. a) D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., e alla D.G.R. Piemonte n. 14 - 6180 del 29/07/2013.

Costituiscono motivo di esclusione: la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti; la presentazione della domanda al di fuori del termine utile; l'omissione anche parziale delle dichiarazioni previste; la mancata sottoscrizione in originale della domanda (salvo il caso di domanda inviata a mezzo posta elettronica certificata, per cui vale quanto precisato sopra).

La commissione di selezione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano e, in caso di parità di voti nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del presidente.

La commissione prende atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e

di quanto di seguito precisato. Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree: curriculum e colloquio.

La valutazione sia del curriculum che del colloquio è orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

La valutazione verrà effettuata sulle capacità, esperienza, conoscenze del candidato sulla base di due elementi:

- quella desumibile dalla documentazione presentata dal candidato (curriculum, certificazione della specifica attività attinente al posto a selezione, ecc);
- quella manifestata nel corso del colloquio.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/97.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere.

Il punteggio massimo attribuibile per candidato è pari a 100 punti, come di seguito ripartiti.

- Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, sono individuate le seguenti categorie, a ciascuna delle quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuna, per un totale massimo complessivo di 50 punti.

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	10	Specifica attività professionale attinente al posto a selezione
II	12	Incarichi dirigenziali (direzione struttura complessa, responsabilità struttura semplice, alta specializzazione, incarichi di base) nell'ambito dei servizi territoriali
III	4	Complessità delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
IV	6	Produzione scientifica strettamente pertinente all'incarico da assumere, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché suo impatto sulla comunità scientifica
V	6	Attività Formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti al posto a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 D.P.R. n. 484/1997, e s.m.i., nonché pregresse idoneità nazionali; master, dottorati diplomi di specializzazione; ecc.); Attività Didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o

		di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento); Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti al posto a selezione
VI	12	Aderenza complessiva al profilo professionale tracciato

➤ Per quanto concerne il colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, sono individuate le seguenti categorie di valutazione, a ciascuna delle quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuna, per un totale massimo complessivo di 50 punti.

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	20	Capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere ed esperienze professionali documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzati all'illustrazione delle conoscenze acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro e all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui ha precedentemente operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze e competenze richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse
II	20	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. L'indagine - differente e ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze professionali - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare e a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità e autorevolezza nei rapporti con questi ultimi

III	10	Conoscenza principale normativa di interesse sanitario (ad es.: D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i., CC.NN.LL. del personale dirigenziale e non del S.S.N., A.C.N. per i M.M.G. e P.L.S., D. Lgs. n. 81/2008, ecc.)
-----	----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 26 punti (26/50).

Gli argomenti oggetto di colloquio saranno scelti dalla commissione e riguarderanno almeno un argomento per ciascuna delle suddette aree tematiche individuate.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

I candidati saranno convocati almeno quindici giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo Racc. A/R, ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale, con indicazione della sede e della data in cui si svolgerà, previa verifica dei requisiti d'accesso, il colloquio. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

L'A.S.L. AT non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

L'A.S.L. AT si riserva la facoltà di utilizzare la posta elettronica certificata per le proprie comunicazioni ai candidati relativamente alla procedura selettiva.

Al termine delle operazioni di selezione, la commissione redigerà una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redigerà processo verbale dal quale risulteranno descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, sarà trasmesso al Direttore Generale dell'A.S.L. AT per gli adempimenti di competenza.

Saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, il verbale contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio.

Tutti gli atti definitivi, nonché la documentazione inerente la procedura selettiva sono soggetti al diritto di accesso da parte degli aventi diritto, che potrà essere esercitato alla conclusione del procedimento medesimo. Ciò ha valore di comunicazione e accettazione nei confronti degli istanti e qualora l'interessato rilevasse qualche condizione ostativa in merito, dovrà segnalarla, allegando all'istanza specifica nota esplicitiva.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione: qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni sono pubblicate sul sito internet aziendale.

Le operazioni di selezione saranno, di norma, concluse entro sei mesi dal colloquio, salvo diverse disposizioni nazionali o regionali in materia.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, inviterà l'interessato ad effettuare entro trenta giorni: autocertificazione dei dati necessari all'assunzione mediante apposita modulistica aziendale fornita dall'ufficio competente, dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legislazione vigente, visita medica per l'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica.

Il contratto individuale di lavoro contiene: denominazione e tipologia dell'incarico attribuito, obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività, periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, durata dell'incarico con indicazione delle date di inizio e di scadenza, modalità di effettuazione delle verifiche, valutazione e soggetti deputati alle stesse, retribuzione di posizione connessa all'incarico con indicazione del valore economico, cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico, obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito. Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di assunzione.

L'incarico di direttore di struttura complessa ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di effettiva assunzione in servizio, è rinnovabile per lo stesso periodo o un periodo più breve, implica il rapporto di lavoro esclusivo (ed è pertanto incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private), dà titolo per lo specifico trattamento economico e implica l'assunzione a tempo indeterminato presso l'A.S.L. AT, salvo che per il personale convenzionato.

Nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, l'A.S.L. AT non intende procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il direttore di struttura complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, nonché a una valutazione al termine dell'incarico attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua effettuata da un Collegio tecnico. Nell'ambito delle verifiche si terrà altresì conto degli elementi caratterizzanti il profilo professionale utilizzato per la selezione. Le verifiche annuali rilevano la quantità e la qualità delle prestazioni sanitarie erogate in relazione agli obiettivi assistenziali assegnati, concordati preventivamente in sede di discussione di budget, in base alle risorse professionali, tecnologiche e finanziarie messe a disposizione, registrano gli indici di soddisfazione degli utenti e provvedono alla valutazione delle strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse. Degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico.

L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico per un periodo di cinque anni o per un periodo più breve, ovvero il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'Azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32 D. L. n. 78/10, convertito in L. n. 122/10.

L'incarico è revocato, secondo le procedure di cui alle disposizioni legislative e al C.C.N.L. vigenti, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel caso l'incarico di Direttore di Distretto venga conferito a un medico convenzionato, viene contestualmente congelato un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria. Nel caso di attribuzione, e accettazione, dell'incarico a personale convenzionato (mediante stipula di contratto di assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed esclusivo), dovrà essere preventivamente adottato provvedimento di sospensione del medico dall'attività convenzionata per tutta la durata dell'incarico e fino alla cessazione dello stesso. E' previsto che nel caso di sospensione, l'indicazione del medico sostituto rientri nelle attribuzioni del medico titolare e che le scelte restino in carico al medico sospeso, salvo che i singoli aventi diritto avanzino richiesta di

variazione del medico di fiducia, variazione che in ogni caso non può essere fatta in favore del medico incaricato della sostituzione per tutta la durata della stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.

La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo alla nomina.

NORME FINALI.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne ex L. n. 125/91.

L'A.S.L. AT può annullare, revocare, sospendere, prorogare, riaprire i termini o modificare il presente avviso o parte di esso, se ve ne è l'opportunità o la necessità, senza obbligo di comunicazione ai concorrenti e senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Avverso il presente avviso sono proponibili: ricorso al Capo di Stato entro 120 giorni e al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Trascorsi 90 giorni dall'attribuzione dell'incarico, salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati potranno richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione potrà essere effettuata anche per via postale con tassa a carico del destinatario; decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alla prova d'esame ovvero per chi, prima della prova d'esame, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Per informazioni: S.C. Personale e Legale, Asti, Via Conte Verde n. 125, tel. 0141/484306-44 o sul sito internet www.asl.at.it.

IL DIRETTORE GENERALE A.S.L. AT
(Mario Nicola Francesco ALPARONE)

SCHEMA DI DOMANDA

ALL'A.S.L. AT
S.C. PERSONALE E LEGALE
Via Conte Verde n. 125
14100 ASTI

Il/La sottoscritt _____ (nome e cognome) chiede di essere ammesso a partecipare alla pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO A.S.L. AT**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di essere nat_ a _____ (prov. ____) il _____ C. F. _____;
- 2) di risiedere a _____ (CAP _____) (prov. _____), in Via _____ n. ____ tel. _____ cell. _____ e-mail _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: _____);
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci, di non essere un lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ovvero di essere _____, di avere _____, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____);
- (per i medici convenzionati, dichiarare di non aver avuto revoche o sospensioni della convenzione, ovvero di aver avuto la seguente revoca o sospensione _____);
- 6) di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di essere _____, di avere _____;
- 7) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dalle leggi antimafia e per i reati previsti dal capo I titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la P. A.), di non aver procedimenti pendenti per tali reati, di non avere un contenzioso in corso con l'A.S.L. AT e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la medesima, ovvero di essere _____, di avere _____;
- 8) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985) _____;
- 9) di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dall'avviso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

10) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito presso _____ in data _____ con voti _____ titolo della tesi _____;

11) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei _____ di _____ dal _____ al n. _____;

12) di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita presso _____ in data _____ con voti _____, titolo della tesi _____, a seguito di corso di durata legale di _____ anni accademici;

13) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio (indicare: datore di lavoro, tipologia del rapporto, posizione funzionale o qualifica rivestita, disciplina di inquadramento, periodo con date di inizio e fine complete di giorno/mese/anno, rapporto esclusivo/non esclusivo): _____;

14) di essere in possesso della seguente specifica esperienza nei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____;

15) di essere in possesso della seguente adeguata formazione nella organizzazione dei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____;

16) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con indicazione delle eventuali cause di cessazione _____;

17) di essere in possesso del seguente attestato di partecipazione al corso regionale di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale): _____;

18) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, di essere portatore del seguente handicap _____ e di aver bisogno dei seguenti tempi aggiuntivi _____ e del seguente ausilio _____);

19) di accettare le condizioni fissate dall'avviso;

20) di autorizzare, ex Regolamento U.E. (679/2016), l'A.S.L. AT al trattamento dei propri dati personali, per gli adempimenti di legge, compresi quelli previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e pubblicità;

21) di inviare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo _____, esonerando l'A.S.L. AT da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

All'uopo allega, in carta semplice:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla specifica esperienza nei servizi territoriali e all'adeguata formazione nella loro organizzazione, attestante il possesso dei requisiti specifici (per i medici convenzionati la relativa dichiarazione);

2) due copie di curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

3) attestato di partecipazione al corso regionale di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale);

4) copia fotostatica non autenticata di documento di identità e di riconoscimento in corso di validità;

5) due copie di elenco documenti/titoli materialmente e concretamente prodotti/allegati, datato e firmato.

DATA, _____

FIRMA _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Autocertificazioni (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	NATO A	IL

RESIDENTE A (luogo/provincia)	IN (indirizzo)	TELEFONO CELLULARE E-MAIL

in riferimento alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO A.S.L. AT

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenuti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato corrisponde a verità.

DICHIARA

(compilare le voci che riguardano le dichiarazioni effettuate)

➤ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

DENOMINAZIONE E TITOLO STUDIO	ISTITUTO SCOLASTICO	SEDE ISTITUTO SCOLASTICO	DATA RILASCIO	VOTO

LAUREA	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO	VOTO

Durata legale del corso di laurea (anni accademici) _____

Titolo tesi di laurea _____

Estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale titolo di studio conseguito all'estero:

SPECIALIZZAZIONE	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO	VOTO

Durata legale del corso di specializzazione (anni accademici) _____

Titolo tesi di specializzazione _____

Estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale titolo di studio conseguito all'estero:

➤ di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della seguente professione:

PROFESSIONE	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO (sessione)	VOTO

➤ di essere iscritto al seguente albo professionale:

ALBO	PROVINCIA	DATA E N. ISCRIZIONE

➤ di essere (di essere stato) dipendente delle seguenti pubbliche amministrazioni (A.S.L., A.S.O., Enti Pubblici, ecc.), da cui si evince anche il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio (per i medici convenzionati la relativa dichiarazione):

N	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
...					

* indicare:

- dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, tempo pieno, tempo parziale con percentuale, rapporto esclusivo/non esclusivo, ecc.
- eventuali interruzioni (aspettativa, congedi, ecc.) e relativi periodi
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. n. 761/79 e la misura della riduzione
- motivi della cessazione
- servizio militare

- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di essere (di essere stato) titolare dei seguenti incarichi dirigenziali nell'ambito dei rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni di cui al punto precedente:

N	ENTE	TIPO INCARICO*	DENOMINAZIONE INCARICO	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
.					

* indicare:

direttore S.C., responsabile S.S., incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.

- di essere stato (di essere) dipendente delle seguenti case di cura private convenzionate/accreditate:

N	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
...					

* indicare:

- dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, tempo pieno, tempo parziale con percentuale, ecc.
- eventuali interruzioni (aspettativa, congedi, ecc.) e relativi periodi
- motivi della cessazione
- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di aver prestato attività a diverso titolo presso le seguenti pubbliche amministrazioni (A.S.L., A.S.O., Enti Pubblici, ecc.) e case di cura private convenzionate/accreditate:

N	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
...					

* indicare:

- incarico libero – professionale, collaborazione coordinata e continuativa, borsa di studio, convenzionato, stage, frequenza volontaria, ecc.

- motivi della cessazione
- indicare l'orario settimanale per l'attività specialistica ambulatoriale convenzionata
- indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

➤ di avere svolto i seguenti servizi/attività presso privati:

N	DATORE LAVORO CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO	QUALIFICA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
...					

Possono essere allegati certificati

➤ di essere in possesso del seguente attestato di partecipazione al corso regionale di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale):

➤ di avere partecipato ai seguenti corsi/congressi/convegni/seminari:

N	TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	DATA LUOGO DURATA SVOLGIMENTO	TIPO CORSO*
1				
...				

* indicare:

con/senza esame finale, come uditore/relatore o docente

Possono essere allegati certificati

➤ di avere svolto (di svolgere) la seguente attività di docenza:

N	DOCENZA	ENTE ORGANIZZATORE	DATA SVOLGIMENTO	N° ORE DOCENZA
1				
...				

Possono essere allegati certificati

➤ di essere autore/coautore dei seguenti lavori scientifici editi a stampa:

N	AUTORE/I	TITOLO	RIVISTA/TESTO EDIZIONE DATA	N° PAGINE
1				
...				

Devono essere allegate pubblicazioni

➤ Ulteriori elementi utili per la valutazione relative al profilo/fabbisogno professionale:

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA, _____

FIRMA _____

N.B.: Il presente stampato costituisce una traccia che può essere modificata a seconda delle esigenze dell'interessato.

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	NATO A	IL

RESIDENTE A <i>(luogo/provincia)</i>	IN <i>(indirizzo)</i>	TELEFONO CELLULARE E-MAIL

in riferimento alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO A.S.L. AT**

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenuti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le allegate copie dei sotto elencati documenti sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
- ... _____
- ... _____

DATA, _____

FIRMA _____